Mittente	Muscettola Antonio	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	26/2/1674	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Ventimiglia

Incipit Io non so di chi più dolermi se non della cattiva fortuna alla quale non bastando

Contenuto Muscettola si duole di non poter beneficiare da diverso tempo del "tesoro preziosissimo delle lettere" di Aprosio e dell'esser accusato di negligenza: è la "cattiva fortuna", ribadisce, la principale responsabile dei problemi avuti nella corrispondenza. Si dice ansioso di poter presto leggere la 'Biblioteca' ['La Biblioteca Aprosiana', Bologna, Manolessi, 1673] e annuncia che prossimamente potrà inviare al frate "due opuscoli stampati in Napoli [...] un'Introduzione fatta ad un balletto" da egli stesso composta [non identificata] e uno scritto riguardante "i funerali del generale Luigi Poderico con un famoso Panegirico di Monsignor Bonaventura Cavalli vescovo di Caserta" ['Orazione funebre fatta in lode del Capitan Generale Luigi Poderico', Napoli, Eredi di Secondino Roncagliolo, 1674]. Manifesta infine il proprio rammarico per la dipartita di [Pier Francesco] Minozzi.

Fonte Genova, Biblioteca Universitaria di Genova, Ms.E.II.4bis, Muscettola Antonio

Compilatore Zuccalà Pasquale